

Comune di  
**PONTE SAN PIETRO**

Provincia di Bergamo

## **PIANO ATTUATIVO AMBITO n°9**



**Committente: PSP HOME s.r.l.**  
**Via Piave 24043 - Caravaggio (BG)**

oggetto:

**RELAZIONE ASSUNZIONE PRINCIPI DI SOSTENIBILITA'  
AMBIENTALE**

Il Progettista:

dott. Ing. Pierguido Piazzini Albani

ALLEGATO:

**02**

data:

luglio 2024

aggiornamento:

scala:

--

timbro e firma:

timbro e firma:

**STUDIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA  
PIAZZINI ALBANI**

via Martiri di Cefalonia n.4 - Bergamo - tel.035/239.689 - fax 035/230.740  
e-mail: info@piazzinialbani.com

**STILEA HOMES s.r.l.**  
**Arch. Matteo Rondi**

Sede legale: Via Matteotti n.1 - Vaprio d'Adda  
Sede operativa: Via delle Attività n.14 - Brembate  
tel. 035/497267 - e-mail: info@stileaprojects.it



**COMUNE DI PONTE S. PIETRO**  
**PIANO ATTUATIVO AMBITO n°9**

**OGGETTO: RELAZIONE CIRCA L'ASSUNZIONE DI PRINCIPI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE NELLE TRASFORMAZIONI E NEGLI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE**

Il Piano in questione prevede la realizzazione un villaggio residenziale con una forte impronta comunicativa legata alla sostenibilità ambientale.

Il titolo stesso dell'intervento "Living green" è la perfetta sintesi di quelle che sono le previsioni di piano sia sotto il profilo urbanistico che architettonico.

Si prevede infatti la realizzazione di un residence sostenibile con forte attenzione agli spazi verdi ed aperti sia privati che comuni e la massima riduzione dell'impatto energetico ed ambientale.

L'impianto del residence si configura come un'arteria centrale che distribuisce i diversi lotti residenziali. Questo asse distributivo, sia carrabile che pedonale, non è stato studiato come una semplice via di accesso ma costituisce, sin dall'ingresso, un elemento simbolico, quale preambolo alle abitazioni che vi sono contenute.

L'accesso avviene da Lato Nord con un'apertura centrale fiancheggiata da due porzioni di verde alberato che anticipano gli spazi che si troveranno all'interno.

All'interno del residence la strada è studiata in modo che vengano sempre ben delineate e protette le vie pedonali e che siano costantemente fiancheggiate da airole, alberature e porzioni di verde condominiale o privato ma che mantengano costante la percezione e la continuità degli spazi verdi in cui ci si inserisce.

Questo avviene attraverso un apposito studio di pieni e di vuoti, di aiuole comuni e di giardini privati, di vasi, di fioriere e di terrazzi verdi che intervallano e rompono la continuità della pavimentazione stradale e dei fronti degli edifici.

La quinta verde rialzata, realizzata a lato Sud, inoltre, fa da sfondo al sistema insediativo oltre che a garantire un'adeguata separazione, sia visiva che acustica, dall'asse ferroviario.

Gli edifici che costituiscono l'intervento sono realizzati interamente fuoriterreno minimizzando quindi il più possibile l'impronta ecologica del ciclo costruttivo ed evitando ingenti spostamenti di terreno naturale.

Il terreno rimosso sarà infatti interamente reimpiegato in loco per i giardini, le aiuole e la "collinetta" di mitigazione della ferrovia.

La tecnologia costruttiva è in bioedilizia con l'utilizzo di materiali per lo più naturali e con alto contenuto di riciclato.

In particolare le strutture saranno realizzate con blocchi cassero in legno mineralizzato provenienti in parte da legno vergine ed in parte da recupero di legno riciclato.

Nel pieno rispetto del principio della bioedilizia e della sostenibilità ambientale, tutte le unità abitative saranno "N-ZEB", edifici ad Energia quasi zero in classe A4.

I consumi energetici degli stessi prevederanno una riduzione del fabbisogno ulteriore rispetto alla già stringente normativa Regionale di settore.

Tutti gli immobili saranno dotati di impianti fotovoltaici che andranno ampiamente oltre i limiti minimi normativi.

Le unità abitative disporranno infatti di impianti dai 3kW ai 6 kW ciascuna, secondo le tipologie e le superfici dell'immobile stesso.

Tutti gli impianti disporranno di generatori ad alta efficienza con consumo esclusivo di energie rinnovabili.

Il Piano non prevede infatti in alcun modo l'utilizzo di risorse energetiche fossili o non rinnovabili.

Le unità immobiliari saranno inoltre dotate batterie di accumulo e di colonnine di ricarica per auto elettriche al fine di agevolare ed incentivare la mobilità sostenibile.

Per quanto riguarda il ciclo delle acque, al fine di ottimizzarne l'utilizzo e ridurre il consumo di acqua, le acque piovane saranno separatamente raccolte.

Le stesse saranno poi convogliate in una vasca di laminazione per la raccolta di acque bianche.

Da tale vasca sarà predisposto uno stacco in un pozzetto in cui potrà in futuro essere collocata una pompa di pescaggio che ne consenta il riciclo per il lavaggio delle aree esterne e l'irrigazione delle parti comuni.

Il progettista delle opere architettoniche

Arch. Matteo Rondi

